

ALLEGATO N. 01 del DVR - I.C. “Val Nervia” – PIANO DI EVACUAZIONE E DI EMERGENZA

PROCEDURE OPERATIVE

In previsione di un'eventuale emergenza e per essere preparati in caso di eventi calamitosi, si ripropongono le azioni da compiere per una corretta procedura di gestione delle varie fasi:

Quando?

In generale nessun preavviso

A che ora?

Nessun preavviso

Quali i segnali di allarme?

- SIMULAZIONE SCOSSA TERREMOTO: 3/5 brevi squilli ■ ■ ■ di Tromba Nautica oppure Campanella

(CI SI POSIZIONA SOTTO AI BANCHI O VICINO ALLE STRUTTURE)

- EVACUAZIONE (TERREMOTO o INCENDIO): squillo prolungato _____ di Tromba Nautica per 10/15 sec.

(SI EVACUA L'EDIFICIO)

Come si Procede?

1. L'insegnante dispone l'evacuazione immediata dell'aula e porta con sè il “MODELLO DELL'EVACUAZIONE” e il “REGISTRO DI CLASSE”;
2. Lo **studente** designato come “**apri-fila**” si avvia, all'ordine dell'insegnante, fuori dall'aula e verso la porta di sicurezza o emergenza, secondo la linea direttiva indicata nel grafico di evacuazione affisso in aula e nel corridoio, seguiti da tutti gli altri studenti, l'**alunno “chiudi-fila”** **controlla che tutti siano usciti dall'aula** e lo comunica al docente che prende in mano il “Modello dell'Evacuazione” e **chiude la porta dell'aula**;
3. Nel caso in cui vi siano **alunni disabili o infortunati**, il **docente di sostegno e/o il personale ata incaricato** assistono l'alunno durante l'evacuazione;
4. I docenti accompagnano gli alunni lungo la via di fuga designata, attraverso le uscite di sicurezza o di emergenza al punto di raccolta;
5. Gli **Incaricati** (solitamente personale ATA) devono provvedere al distacco dell'energia elettrica, del gas e **simulano la chiamata il numero di emergenza**;

ALLEGATO N. 01 del DVR - I.C. “Val Nervia” – PIANO DI EVACUAZIONE E DI EMERGENZA PROCEDURE OPERATIVE

- 6. I componenti della squadra delle emergenze** intervengono, se necessario, per quanto è di loro competenza. Se, al momento dell'evacuazione sono docenti in classe ed è necessario un loro intervento, affidano gli alunni ad un collega o a un collaboratore scolastico prima di allontanarsi.
7. Una volta raggiunto il punto di raccolta, il docente procede all'appello degli alunni per verificare che tutti gli alunni presenti si siano messi in salvo;
8. Segnerà sullo stampato apposito riguardante l'evacuazione la presenza di tutti gli alunni o l'eventuale assenza;
9. Nel caso in cui sia immediatamente rilevata **l'assenza di un alunno**, il docente responsabile di classe lo comunica al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza;
10. Lo stampato apposito riguardante l'evacuazione verrà immediatamente consegnato al Dirigente Scolastico o al Collaboratore del Dirigente Scolastico o al Fiduciario;

Cosa fanno gli alunni presenti in classe o in laboratorio?

1. Si apprestano all'uscita ordinatamente, spingono la sedia verso il banco, **lasciano le cartelle sul posto**, non ostacolano i compagni, camminano in fila. Un alunno “apri fila” ed uno “chiudi fila” delimitano la disposizione della classe;
2. Si avviano, in fila, senza correre, senza perdere tempo ad indossare giubbotti o altro, senza urlare, senza scherzare e giocare (è importante non allontanarsi dai compagni, non litigare, essere solidali con i compagni), facendo attenzione alle porte e alle scale, verso l'uscita di sicurezza o emergenza indicata nel grafico di evacuazione affisso nei corridoi e nei vari ambienti;
3. Si recano nel cortile nel punto di raccolta indicato nel grafico rispettando la sequenza di esodo;
4. Comportamenti scorretti da parte di alunni saranno severamente puniti con sospensione immediata;

Cosa fa lo studente temporaneamente in bagno o in altri luoghi della scuola?

Si inserisce nella prima fila che passa vicino a lui e, arrivati al punto di raccolta chiede al primo insegnante disponibile di avvisare il proprio insegnante di classe della sua presenza.

Cosa fa il collaboratore scolastico delegato a lanciare l'allarme?

1. Esegue l'ordine di evacuazione del Dirigente Scolastico o del Vicario o del Collaboratore del Dirigente Scolastico e lancia l'allarme, se un insegnante si presenta al collaboratore scolastico segnalando una emergenza e riferendo che non è riuscito a mettersi in contatto con nessuna figura di sistema, **il collaboratore è tenuto a lanciare l'allarme e dare il via alle procedure di evacuazione**. E' ovviamente, più importante mettere in sicurezza le persone che perdere tempo a capire chi, quel giorno funge da coordinatore delle emergenze.
2. L'addetto alla sicurezza incaricato avviserà gli enti esterni competenti di pronto intervento/soccorso.

Cosa fanno i collaboratori scolastici presenti nei piani?

Collaborano con gli alunni e i docenti per un'uscita il più possibile ordinata; controllano tutti i bagni per verificare la reale evacuazione e subito dopo si avviano verso l'uscita di sicurezza o emergenza e il luogo sicuro più vicino (punto di raccolta).

ALLEGATO N. 01 del DVR - I.C. “Val Nervia” – PIANO DI EVACUAZIONE E DI EMERGENZA

PROCEDURE OPERATIVE

Cosa fanno gli Assistenti Amministrativi?

Prendono il cordless, si avviano lungo le vie di fuga verso l'uscita di sicurezza al punto di raccolta indicato nel grafico affisso nel proprio corridoio e in ogni ufficio, collaborano con gli incaricati (o con qualsiasi docente che ne abbia bisogno).

Cosa fanno le persone esterne presenti all'interno della scuola?

Si avviano verso l'uscita di sicurezza più vicina e si dispongono nel punto di raccolta.

Indicazioni generali

1. Seguire lo schema organizzativo della scuola onde evitare confusione dei ruoli;
2. In caso si rilevi un pericolo che può propagarsi (incendio, fumo, nube, acqua,.....)

SI DEVE:

1.
 - allontanarsi dal luogo dell'emergenza, chiudendo la porta dietro di sé;
 - in caso di incendio non spalancare mai una porta dietro cui è in atto un incendio (l'apporto improvviso di ossigeno alimenta le fiamme che possono investire il volto di chi si trova davanti alla porta); è possibile verificare la portata dell'incendio tastando la porta chiusa dall'esterno (se anche le parti superiori sono scottanti, la stanza è completamente investita dalle fiamme);
 - in caso di nube tossica o di incerta composizione rientrare immediatamente in classe chiudendo repentinamente porte e finestre;
 - in caso di allagamento/alluvione allontanarsi dai piani bassi;
 - avvertire l'ausiliario più vicino per sigillare con stracci bagnati la porta;
 - in tutti i casi informare il Coordinatore dell'Emergenza;

(data l'inevitabile complessità dell'organizzazione scolastica può non essere sempre chiaro chi è, in un dato giorno ad una data ora, il Coordinatore delle Emergenze nel dubbio, sarà bene, dopo aver comunque dato l'allarme e avviato le procedure di evacuazione, informare la sede centrale se l'evacuazione accade in una delle sedi associate e contattare il dirigente scolastico in ogni caso);

 - nel caso si sospetti che qualcuno sia rimasto all'interno dell'area comunicarlo immediatamente al Coordinatore dell'Emergenza e agli Enti di Soccorso (Numero Unico Emergenza 112);
2. La squadra di emergenza attivata dal segnale acustico, si attiva per svolgere le proprie mansioni. Gli insegnanti addetti all'emergenza che si trovano in classe, coordinano l'emergenza con i propri alunni e si rendono disponibili, nei limiti del possibile laddove si renda utile o necessario.
3. durante l'emergenza tutti dovranno attenersi alle disposizioni degli organi di soccorso interni ed esterni;

ALLEGATO N. 01 del DVR - I.C. “Val Nervia” – PIANO DI EVACUAZIONE E DI EMERGENZA PROCEDURE OPERATIVE

4. Gli **incaricati dovranno (in caso di necessità) aprire i cancelli lasciandoli aperti fino al cessato allarme** e vigilare all’ingresso della scuola affinché non entrino estranei, facilitando, invece, l’ingresso di persone o mezzi di soccorso.
5. Imprese esterne: nel caso siano presenti imprese esterne, al primo segnale di allarme il personale che sta operando all’interno della scuola deve interrompere immediatamente i lavori, e dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso, allontanarsi rapidamente portandosi al punto di raccolta.
6. Genitori: se, in caso di emergenza si presentano a scuola, possono accompagnare a casa i propri figli, dopo aver avvertito l’insegnante di classe che segnerà l’uscita sul registro di classe.

Se nel punto di raccolta manca qualcuno all’appello?

Se manca qualcuno il docente incaricherà il collaboratore scolastico più vicino di informare la squadra di emergenza.

Cosa si fa se non è possibile tornare in classe?

Gli insegnanti assicurano la sorveglianza degli alunni finché i genitori li verranno a prendere.

La decisione di chiamare le famiglie deve essere presa solo dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, da uno dei collaboratori, in subordine, dal referente di sede.

N.B. 1:

In caso di evento sismico (terremoto), durante la scossa, si rimane in classe posizionandosi lungo il muro portante o l’architrave della porta o sotto i banchi e lontano da armadi e finestre. Al termine della scossa, di qualunque entità, se il segnale di evacuazione dovesse tardare oltre 90/120 sec. dall’ultima scossa (o dalla simulazione sonora in caso di esercitazione), non sarà necessario aspettare il segnale di allarme, tutto il personale è tenuto ad avviare le procedure di evacuazione.

N.B. 2:

Il presente documento indica le “linee guida”, le “procedure convenzionali” e i “protocolli di comportamento” che devono essere adottati dal personale della scuola. Tuttavia nella scuola d’infanzia, nella scuola primaria (in collaborazione con gli insegnanti di sostegno) al fine di una miglior salvaguardia della sicurezza dei minori, verranno adottate formule diverse, anche come gioco, in modo da applicare le procedure di cui al presente documento.

ALLEGATO N. 01 del DVR - I.C. “Val Nervia” – PIANO DI EVACUAZIONE E DI EMERGENZA

PROCEDURE OPERATIVE

LEGENDA:

DATORE DI LAVORO ==> DIRIGENTE SCOLASTICO
R.S.P.P. ==> RESPONSABILE del SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE
R.L.S. ==> RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI per la SICUREZZA



Tipo di Emergenza	Fase iniziale	Chi fa	Cosa fa	Sviluppo	Conclusione
INCENDIO	Principio d'incendio	Docente o ATA che rileva il principio d'incendio	Avvisa il C.E. (Coordinatore delle Emergenze) se non è immediatamente reperibile fa, comunque, suonare il segnale di evacuazione	Evacuazione	Punto di raccolta
		L'Addetto antincendio	Se è nei paraggi interviene con l'estintore, se il principio d'incendio non si spegne procede come sopra	In caso di incendio domato farà rapporto al C.E. Altrimenti evacuazione	Punto di raccolta
TERREMOTO	Percezione dell'evento	Tutti i lavoratori	Invitano i presenti, soprattutto gli alunni minori, alla calma	Al termine delle scosse, dopo il segnale acustico, seguono la procedura di evacuazione	Punto di raccolta
		Addetti Evacuazione	Invitano alla calma e indicano il modo più sicuro di ripararsi	Al termine delle scosse, dopo il segnale acustico di evacuazione, invitano i presenti ad uscire	Punto di raccolta
		Coordinatore Emergenze		Al termine delle scosse dà, comunque il segnale di evacuazione	Punto di raccolta

ALLEGATO N. 01 del DVR - I.C. “Val Nervia” – PIANO DI EVACUAZIONE E DI EMERGENZA
PROCEDURE OPERATIVE

Tipo di Emergenza	Fase iniziale	Chi fa	Cosa fa	Sviluppo	Conclusione
EVACUAZIONE	Squillo prolungato per 15/20 sec. di tromba da stadio (o fischietto o segnale vocale)	Tutti gli A.E.	Invitano i presenti ad uscire	Invitano i presenti ad uscire	Punto di raccolta, verificano la completa evacuazione
		Gli incaricati	Telefona al Numero Unico Emergenza 112 che attiverà i VV.F., e eventualmente se ci sono persone infortunate, anche il Pronto Soccorso	Coordinano l’uscita	Verificano la completa evacuazione. Se mancano persone all’appello coordinano gli interventi.
		I docenti	Organizzando gli alunni “apri fila” e “chiudi fila”, prendono il “Modello di Evacuazione” e il “Registro di Classe” e fanno uscire gli alunni dall’aula in ordine	Lungo le vie di fuga	Punto di raccolta, verificano la completa evacuazione e fanno l’appello dei presenti al momento dell’allarme.
		Gli amministrativi	Escono con ordine prendendo con sé il cordless della scuola (se esiste) il cellulare di servizio (se in dotazione) e il cellulare personale e collaborano con gli A.E. se necessario.	Lungo le vie di fuga	Punto di raccolta, collaborano alla completa evacuazione. Collaborano per chiamare i soccorsi, se necessario.
		Gli incaricati	Prendono le chiavi del plesso e dei cancelli, il cordless e il cellulare di servizio (se in dotazione). Interrompono l’erogazione di energia elettrica e gas poi escono in ordine.	Lungo le vie di fuga	Punto di raccolta aprono i cancelli esterni e li presidiano collaborando con gli A.E. se necessario
		Gli alunni	Escono in fila secondo l’ordine dato dal Piano di Evacuazione, senza correre, spingere o urlare lungo le vie di fuga.	Lungo le vie di fuga	Al punto di raccolta rispondono all’appello e rimangono in gruppo, senza allontanarsi.

**ALLEGATO N. 01 del DVR - I.C. “Val Nervia” – PIANO DI EVACUAZIONE E DI EMERGENZA
PROCEDURE OPERATIVE**

Tipo di Emergenza	Fase iniziale	Chi fa	Cosa fa	Sviluppo	Conclusione
INRORTUNIO O MALORE	Segnalazione di un malore	Addetto al Primo Soccorso	Verifica le condizioni dell’ammalato, interviene se è il caso	L’ammalato si riprende e l’Emergenza rientra	Ritorno alle normali attività
				L’ammalato necessita di intervento di personale professionale.	L’A.S.P. Telefona al Numero Unico Emergenza 112 che attiverà il servizio di Pronto Soccorso (ex 118) e attende istruzioni
ALLAGAMENTO O INNONDAZIONE	L’Addetto (solitamente uno o più collaboratori scolastici) passa/no per le aule (e/o laboratori) posti ai piani bassi del plesso	Il C.E.	Verifica la situazione	Dà ordine di salire ai piani alti e coordina l’operazione.	Verifica se tutti si sono messi in salvo e contatta i soccorsi se necessario
ATTENTATO	Segnalazione di attentato (presunto o probabile)	Il C.E.	Telefona al Numero Unico Emergenza 112 che attiverà le Forze dell’Ordine e di Pubblica Sicurezza e attende istruzioni	Su ordine delle Forze dell’Ordine impartisce l’evacuazione	evacuazione
				Su ordine delle Forze dell’Ordine fa rientrare l’Emergenza	Ritorno alle normali attività
ATTENTATO	Reale e comprovato	Il C.E. o, nell’emergenza o, nell’impossibilità di contattarlo in breve tempo, l’Insegnante o l’ATA che rileva il fatto	Telefonano al Numero Unico Emergenza 112 che attiverà le Forze dell’Ordine e di Pubblica Sicurezza e attende istruzioni	Agisce in collaborazione seguendo le indicazioni dei funzionari di Pubblica Sicurezza	Appena possibile contatta il Dirigente Scolastico o, in subordine i collaboratori o il Fiduciario di plesso

Il Dirigente scolastico

Il RSPP

La Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

(documento da appendere nella “Bacheca Sicurezza” di ogni plesso)